10 lug 2026

REDAZIONE AREZZO

Naturalmente Pianoforte, al via l'edizione 2026

Da sabato 11 luglio il Casentino torna a suonare con Olga Monakh, Manuel Tévar, l'Orchestra OIDA di Arezzo. Federico Taddia, Livia Zambrini, Giovanni Viola, Nicoletta Gusmaroli e Leonardo Giulianelli. 100 pianoforti, oltre 130 pianisti, 240 ore di musica, 10 Comuni e 50 luoghi che per nove giorni si trasformeranno in un unico, grande palcoscenico a cielo aperto



Orchestra Oida

Arezzo, 10 luglio 2026 – **L'edizione 2026 di Naturalmente Pianoforte, fe**stival organizzato dall'associazione Pratoveteri Aps insieme al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e al Comune di Pratovecchio Stia, con la direzione artistica di Enzo Gentile, prende il via da Stia con il primo capitolo di un viaggio che intreccia musica, arte, natura e comunità sotto il segno del tema di quest'anno: "Nessun genere di confine".

L'inaugurazione, sabato 11 luglio, è un invito alla meraviglia. Alle 18.30, nel Palagio Fiorentino di Stia, il giornalista e scrittore Federico Taddia presenta "Fuga dalla meraviglia", il racconto della vita di Albert Einstein in un reading musicale accompagnato dalla pianista Livia Zambrini e dal giovane violinista Giovanni Viola, quindici anni appena, che per l'occasione suonerà il violino appartenuto al grande scienziato. Un incontro tra parole, musica e scienza, introdotto dalla giornalista Marianna Grazi e realizzato in collaborazione con Lina Giorgi - Mondadori Point di Poppi.

Poi, quando la sera scenderà s**u piazza Tanucci**, sarà la musica di Beethoven ad aprire ufficialmente il festival. Alle 21.15 saliranno sul palco la pianista Olga Monakh e l'Orchestra OIDA di Arezzo, diretta da Manuel Tévar per un programma di straordinaria intensità: il Concerto per pianoforte e orchestra n. 5 "Imperatore" e l'Ottava Sinfonia. Un incontro tra eccellenze internazionali: il pianismo elegante e profondo di Olga Monakh, la visione musicale del direttore spagnolo Tévar e l'energia creativa dell'Orchestra Instabile di Arezzo.

L'apertura del festival coincide anche con l'avvio di "Naturalmente Classica", la sezione diretta dal M° Andrea Turini che, dopo il successo dello scorso anno, torna a portare nel Casentino grandi interpreti, giovani talenti e un'importante attività di alta formazione.

«Naturalmente Classica è il luogo dove la grande tradizione pianistica incontra il futuro -, spiega Andrea Turini - Per una settimana il Casentino diventa casa della musica e dell'incontro tra generazioni di artisti. Qui il pianoforte non è soltanto spettacolo, ma trasmissione di conoscenza, condivisione, esperienza umana. È questo che rende il festival un'esperienza unica».

Perché, a Naturalmente Pianoforte, il pianoforte non è soltanto un concerto da ascoltare, ma un sapere da condividere e un'esperienza da tramandare. Tra piazze, chiese e borghi, il festival mette in dialogo maestri e allievi, grandi interpreti e giovani promesse, trasformando per nove giorni il Casentino in una comunità che suona, impara e cresce insieme.

https://www.lanazione.it/arezzo/cosa-fare/naturalmente-pianoforte-al-via-ledizione-2026-ixvdnjjj